

SCANDICCINOTIZIE **CITTÀ COMUNE**



Periodico di informazione del Comune di Scandicci
Anno XIV - N° 2 • Aprile 2010



SCANDICCI**CENTRO2**

Il Consiglio Comunale ha adottato, con il voto favorevole della maggioranza di centrosinistra (Pd, Idv e Ps) e quello contrario di Pdl, Udc e del Prc, il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica per l'area dell'ex Cnr. Previsti un parco da 70 mila mq con circa mille nuovi alberi, residenza, terziario direzionale, negozi, un albergo, un polo per le scuole superiori, un centro di alta formazione per design e moda con un campus e alloggi per 220 studenti. L'area interessata è quella lungo la tramvia, tra il nuovo centro di Rogers e l'autostrada A1. A carico dei privati opere pubbliche per 15 milioni e 850 mila euro, 3 milioni dei quali per il parco.

Pagine **4/5**

2/3 Blocknotes:

Piano Energetico: ridurre le emissioni di Co2
La Liberazione in tre eventi

6/7 Dal Comune & dalla città:

La passerella di Badia
Una nuova Piazza Cannicci

► PIANO ENERGETICO

EMISSIONI DI CO2 COME RIDURLE

Ogni cittadino di Scandicci in media emette nell'atmosfera 4 tonnellate di Co2 ogni anno per muoversi, lavorare, riscaldare la casa d'inverno o rinfrescarla d'estate, cucinare, scaldare l'acqua per la doccia. Il Piano energetico fa un'analisi di tutti i consumi e dice anche che è possibile ridurre del 17% circa le emissioni di Co2.

Risparmiare energia e di conseguenza ridurre le emissioni di Co2 nell'atmosfera, a Scandicci si può. Con un uso sempre maggiore del trasporto pubblico su ferro – leggi tram – con l'installazione di pannelli fotovoltaici e termici sui tetti delle case e sugli stabilimenti aziendali, con le ristrutturazioni edilizie e impiantistiche degli edifici, in particolare quelli costruiti tra gli anni '60 e '70 del secolo scorso, è possibile ridurre di circa il 17% le attuali emissioni di Co2 nell'atmosfera: ogni abitante di Scandicci, infatti, attualmente rilascia in media circa 4 tonnellate all'anno di Co2, con questi accorgimenti il dato si ridurrebbe di circa 0,7 tonnellate. A dimostrarlo è il Piano energetico ambientale redatto dall'Agenzia fiorentina per l'energia, sotto la responsabilità scientifica di Gianpiero Maracchi della Fondazione per il clima e la sostenibilità Fcs; il Piano è stato presentato dall'assessore all'Ambiente Simona Bonafè e da Simone Tartaro dell'Agenzia fiorentina per l'energia, e approvato dal Consiglio comu-

nale nella seduta del 4 marzo con i voti favorevoli della maggioranza di centrosinistra e di Rifondazione comunista e quelli contrari di Pdl, Voce al popolo e Udc. Lo studio si suddivide in due parti principali: la prima analizza tutti i consumi nel territorio comunale e le fonti energetiche necessarie, la seconda ipotizza le soluzioni più adatte per il contributo di Scandicci all'obiettivo europeo del cosiddetto 20-20-20: entro il 2020 la riduzione del 20% dei gas serra rispetto ai valori del 1990, un aumento dell'efficienza energetica tale da effettuare un taglio dei consumi del 20%, un incremento del 20% della quota di energia da fonti rinnovabili. Il dato sulle emissioni di Co2 per i consumi energetici degli abitanti e delle imprese di Scandicci risale al 2007: per l'energia elettrica sono state emesse 90.329 tonnellate, per i trasporti, ovvero i veicoli a benzina, gasolio, metano o gpl 58.700 tonnellate, per usi termici, ovvero il riscaldamento degli edifici, 54.085 tonnellate, per un totale di 203.114 tonnellate. Adottando tutte le soluzioni suggerite dal piano energetico, con scelte politiche e comportamenti individuali dei cittadini, è stimata una riduzione di 34.671 tonnellate di Co2, pari appunto a circa il 17% delle emissioni: 18.784 tonnellate di riduzione con la scelta della tramvia da parte dei lavoratori e degli studenti che adesso si muovono tra Firenze e Scandicci in auto, in scooter e in generale con mezzi su gomma, 7.385 tonnellate con le ristrutturazioni im-



LO SPORTELLO "AMBIENTE ENERGIA"

I cittadini che desiderano informazioni e consulenze su pannelli solari, sostituzione delle caldaie con modelli a condensazione, detrazioni fiscali per lavori in casa e installazioni finalizzate al risparmio energetico, sulle fonti rinnovabili e sulla mobilità sostenibile, possono rivolgersi allo sportello "Ambiente energia", aperto tutti i lunedì e i mercoledì dalle 14 alle 18 presso l'Ufficio relazioni con il pubblico al piano terra del Comune di Scandicci.

piantistiche ed edilizie degli edifici, migliorando ad esempio gli isolamenti termici, 1015 tonnellate eliminando gli scaldabagni elettrici grazie all'utilizzo di pannelli solari termici, 7.487 tonnellate con pannelli fotovoltaici sulle coperture degli edifici industriali e civili.

Nel Piano energetico sono citati anche alcuni esempi di scelte positive già adottate da cittadini e imprese: la sostituzione delle caldaie dell'impianto di teleriscaldamento

e l'installazione di pannelli solari termici all'isolato Boccaccio (comprende 551 abitazioni) comporta un risparmio del 25% di metano e del 50% dell'energia elettrica per le elettropompe; le tre aziende di Scandicci che hanno già coperto le proprie sedi con pannelli fotovoltaici (Unicoop ai Pratoni, Frigel e fattoria di San Michele a Torri) producono attualmente 780 MWh/anno di energia rinnovabile, che comportano una riduzione di 410 tonnellate di Co2: conti alla mano "neutralizzano" le emissioni di circa cento cittadini.

[M.G.]

POLIZIA MUNICIPALE NEL 2009 MENO INCIDENTI

Incidenti stradali in diminuzione nel 2009 a Scandicci: nei 12 mesi dell'anno scorso il comando di Polizia municipale ha rilevato 275 incidenti, mentre l'anno precedente i sinistri erano stati 303. Degli incidenti accaduti nel territorio comunale nel 2009 uno ha avuto conseguenze mortali per una donna di 82 anni, investita dall'auto di un anziano durante una manovra in retromarcia, mentre nel 2008 i sinistri mortali furono tre. Il bilancio dell'attività del comando è stato presentato dall'assessore alla Polizia municipale Agosti-

na Mancini che ha sottolineato l'importanza per la sicurezza stradale cittadina della prevenzione e dei controlli sulla velocità e sui tassi alcolici dei guidatori, con servizi che gli agenti della municipale continuano ad effettuare e che proseguiranno anche in futuro. Lo scorso anno i verbali della Polizia municipale sono stati 12.860: di questi 3149 sono stati per eccessi di velocità; il comando ha inoltre organizzato 120 servizi notturni. Oltre ai controlli stradali, la Polizia municipale svolge numerosi altri servizi: per quanto riguarda l'attività di vigilanza e sanzionatoria sono state effettuate 120 sanzioni in materie varie tra cui quelle annonaria e ambientale, sono state inoltrate all'autorità Giudiziaria 52 notizie di reato in varie materie, principalmente edili-

zie, e sono state verificate 23 ottemperanze di sospensioni di lavori edilizi. Per quanto riguarda l'attività amministrativa, la Polizia municipale di Scandicci riceve tutte le denunce d'infortunio sul lavoro con oltre tre giorni di prognosi: nel 2009 nel territorio sono state 700. Sono stati inoltre gestiti 135 casi di ricorso davanti al Giudice di pace e rilasciati o rinnovati 400 contrassegni per portatori di handicap; le informative in materia di residenza sono state 3000, 2904 le denunce di cessione di fabbricato ricevute, 850 le ordinanze in materia di viabilità, 84 le concessioni di passo carrabile rilasciate o aggiornate, 87 le licenze per spettacoli o mostre e 240 gli oggetti smarriti passati dal comando.

LA LIBERAZIONE IN TRE EVENTI

Una mostra alla Biblioteca per ricordare Mario Augusto Martini nel cinquantesimo della scomparsa. Al Teatro Aurora "Agosto '44", lo spettacolo di Ugo Chiti, al Teatro Studio una Rockermesse della new wave italiana. Questo è lo (R)esito 65 anni dopo, il programma del Comune di Scandicci e Scandicci Cultura per la Festa della Liberazione.

Fu figura di spicco dell'antifascismo toscano. Eletto deputato, per due volte, nel 1919 e nel 1921 nel 1922 fu anche sottosegretario ai lavori pubblici durante i due Governi Facta, a testimonianza del suo peso politico a livello nazionale oltre che locale dove già aveva ricevuto l'incarico a Sindaco di Scandicci. Non solo: Mario Augusto Martini è stato anche tra i fondatori del Partito Popolare con Don Sturzo e, successivamente, della Democrazia Cristiana con De Gasperi -con il quale collaborò sul piano internazionale nel processo di pace del dopoguerra. Negli anni compresi fra il 1955 e il 1960 è stato Presidente della Banca Toscana dimostrando abilità nel trattare e nel gestire la politica economica locale. Fino al trasloco da Piazza Matteotti a Via Roma -nella ex scuola Duca degli Abruzzi- la biblioteca di Scandicci ha portato il suo nome: lo stesso assegnato, oggi, all'Auditorium della nuova sede dove la vecchia targa è stata trasferita ed esposta. Così come trasferiti sono stati il prezioso Archivio Martini e le Carte Martini il cui Inventario, nel 2005, l'amministrazione comunale ha pubblicato presso la

Olschki nella collana Cultura e Memoria della Provincia di Firenze. Recentemente sono stati anche acquisiti, da una libreria antiquaria fiorentina, ulteriori documenti autografi di Martini che completano il profilo dello studioso e dell'uomo politico. Il nuovo nucleo documentario si è rivelato sin da subito degno di attenzione in quanto contiene documenti di natura storico/politica di particolare valore, prodotti e ricevuti dall'autore durante le sue diverse funzioni pubbliche e private.

La mostra dedicata a Mario Augusto Martini -dal 23 aprile al 7 maggio- nel cinquantesimo anniversario della sua scomparsa, allestita nell'Auditorium della Biblioteca di Scandicci a lui intitolato, sarà inaugurata con un incontro al quale parteciperanno il vicepresidente del Senato Vannino Chiti, il sindaco Simone Gheri, Ivan Tognarini, pre-



Nella foto:
Ugo Chiti, al Teatro Aurora
il 22 aprile con "Agosto '44"

sidente dell'Istituto storico della Resistenza della Toscana e Alfonso Mirto, presidente dell'Associazione amici dell'Archivio storico di Scandicci.

Questo appuntamento sarà preceduto (22 aprile, ore 21.15, Teatro Aurora di Scandicci) dallo spettacolo "Agosto '44" di Ugo Chiti

che racconta la nascita della lotta di Resistenza a Firenze e viene citato, tra gli altri, il contributo di Mario Augusto Martini. Seguirà il 25 aprile (ore 20.30) al Teatro Studio Rockermesse, concerto con i gruppi della new wave italiana.

[C.A.]

SCUOLA

"GENITORI INSIEME", INCONTRI FINO A MAGGIO

Proseguono gli appuntamenti di "Genitori insieme", organizzati dall'assessorato alla pubblica istruzione del Comune di Scandicci e curati dal Centro infanzia adolescenza e famiglia Ciaf.

L'iniziativa prevede incontri aperti a tutti e altri invece riservati a gruppi ristretti.

Per i gruppi ristretti gli appuntamenti sono per martedì 27 aprile al Centro gioco Coccole e giochi (via Allende), e mercoledì 28 aprile presso il nido Lagodrago (piazza Di Vittorio a Casellina): il tema dell'incontro è "Quando andare verso l'altro è così complicato - Morsi, baci, spinte e carezze". Mercoledì 26 maggio l'appuntamento è per i genitori dei bambini grandi che frequentano i centri gioco Peter Pan, Pane e cioccolata e Coccole e giochi. L'incontro, presso il centro gioco Peter Pan (via Pestalozzi) è sul tema "Ciuccio e pannolino - Quando e come promu-

vere l'autonomia dei bambini". Questo invece il calendario degli incontri aperti a tutti i genitori: venerdì 9 aprile alle 17,30 presso il nido Stacciaburatta (via Duprè) "Dire di sì, dire di no: orizzonti e confini nella relazione col bambino" con la dottoressa Miriam Monticelli; mercoledì 21 aprile, "Dal nido alla scuola primaria: un percorso di crescita tra diversità e obiettivi comuni" presso il servizio 1/6 anni Ciari in via Fanfani; mercoledì 12 maggio, "Spostare lo sguardo: verso un'intercultura tra genitori e figli. Siamo davvero in grado di metterci nei panni dei bambini?" al servizio 1/6 anni in via Makarenko, con Penny Ritscher; il 20 maggio, presso il servizio 2/6 anni Turri in via Rialdoli, "Di padre in figlio: percorso di sostegno alla genitorialità maschile" con Matteo Bianchini. Tutti gli incontri del ciclo si terranno alle 17,30.

CITTÀ COMUNENOTIZIE

Periodico di informazione del Comune di Scandicci Anno XIV - n° 2
Aprile 2010 - Registrazione n°4437 del 15/01/1995 del Trib. di Firenze.

Editore: Comune di Scandicci

• Direttore Responsabile: Claudio Armini
• Direttore Amministrativo: Paolo Barbanti
• Redazione: Matteo Gucci, Gianni Panconesi.

L'editore è a disposizione per assolvere ai diritti per le immagini di cui non è stato possibile reperire la fonte. Tel. 055 7591330, Fax 055 7591312
e-mail: uffstamp@comune.scandicci.fi.it
website: http://www.comune.scandicci.fi.it

Progetto Grafico: Area di Comunicazione (FI)
www.areastudio.it info@areastudio.it • Foto: Redazione
Stampa: Nuova Grafica Fiorentina. Chiuso in tipografia il 26/03/10.
Tiratura 19.500 copie. Stampato su carta riciclata.



Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

Il Consiglio Comunale ha adottato, con il voto favorevole della maggioranza di centrosinistra (Pd, Idv e Ps) e quello contrario di Pdl, Udc e del Prc, il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica per l'area dell'ex Cnr. Previsti un parco da 70 mila mq con circa mille nuovi alberi, residenza, terziario direzionale, negozi, un albergo, un polo per le scuole superiori, un centro di alta formazione per design e moda con un campus e alloggi per 220 studenti.

L'area interessata è quella lungo la tramvia, tra il nuovo centro di Rogers e l'autostrada A1. A carico dei privati opere pubbliche per 15 milioni e 850 mila euro, 3 milioni dei quali per il parco.

È lungo l'asse della tramvia, nell'ultimo tratto compreso tra il nuovo centro, l'autostrada A1, via San Bartolo in Tuto e il parco dell'Acciaiuolo, che sarà realizzato l'ultimo pezzo di Scandicci, così come previsto dal programma direttore di Rogers. Nell'area dove si trovava anche il Centro nazionale delle ricerche sarà ricavato un parco da 70 mila mq con mille nuovi alberi, che collegato all'Acciaiuolo darà vita ad uno spazio verde di 111 mila mq in piena città, mentre saranno realizzati nuova residenza, terziario direzionale, negozi, un albergo, un polo per le scuole superiori, un centro di alta formazione per design e moda con un campus e alloggi per 220 studenti. Il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica per l'area dell'ex Cnr è stato adottato, con il voto favorevole della maggioranza di centrosinistra (Pd, Idv e Ps) e quello contrario di Pdl, Udc e del Prc, dal Consiglio comunale. Prima di questa votazione è stata approvata, questa volta all'unanimità, una mozione incidentale presentata dalla Giunta che impegna l'Amministrazione Comunale a nominare direttamente "un soggetto qualificato che svolga attività di alta sorveglianza con il compito di

SCANDICCI



affiancare la direzione dei lavori e l'attività di collaudo ritenendo che il processo di attuazione del Piano necessiti di una figura di controllo e coordinamento". Dopo l'adozione è stato fissato un periodo di 45 giorni, con scadenza il 26 aprile 2010, per la presentazione delle osservazioni, poi nuovamente in Consiglio comunale per l'approvazione definitiva.

Nell'area sono previsti nuovi insediamenti per 108 mila mq complessivi di superficie utile lorda, 28 mila mq dei quali per residenza (il 10% per edilizia sociale, ovvero circa 50 appartamenti), 19.500 mq per terziario residenziale, 6.900 mq per commercio, 12 mila mq per turistico ricettivo, 9300 mq per formazione, 22.300 per culturale e ricreativo, 4.000 mq per sport e 6.000 mq per produttivo leggero. L'area è di proprietà di diversi soggetti privati e pubblici, con la quota maggiore della società Stif che si aggiudicò il bando di alienazione del Cnr. Prima della vendita del terreno, Cnr e Comune firmarono un'intesa che prevedeva il passaggio gratuito al Comune del parco di 70 mila mq, che nell'immediato sarà in comodato d'uso all'Amministrazione e poi diventerà di proprietà comunale con il rilascio dei primi permessi a costruire, assieme ad alcuni edifici che saranno recuperati. Per quanto riguarda il polo per l'istruzione superiore, la Provincia ha già stanziato 7 milioni di euro per l'ampliamento dell'istituto Russell Newton e il trasferimento del liceo artistico Leon Battista Alberti. Il Polo integrato di alta formazione per il design e il marketing nella moda, per il quale Polimoda ha manifestato il proprio interesse siglando un protocollo d'intesa con il Comune e i proprietari delle aree, sarà costituito da laboratori, un incubatore d'impresa

e un campus con gli alloggi per gli studenti; Il Polo di alta formazione per la moda avrà 7300 mq di superficie, 4800 dei quali per il campus e gli altri per la formazione; la parte pubblica sarà finanziata dall'Unione europea tramite la Regione con il Piano integrato di sviluppo sostenibile "La città dei saperi", il Piusc che Scandicci ha presentato assieme ai Comuni di Firenze e Campi Bisenzio.

Tutte le opere del Piano particolareggiato dell'area ex Cnr saranno realizzate in dieci anni, in base alle priorità fissate nella convenzione; a carico dei soggetti attuatori ci sono opere pubbliche per 15.850.000 euro: sono previsti parcheggi per 32.911 mq, nuova viabilità, percorsi ciclabili e pedonali, piazze e verde pubblico e 3 milioni di euro per il nuovo parco.

IL PARCO E I NUOVI SPAZI DI VERDE PUBBLICO

Il parco pubblico da 70 mila metri quadri sarà tra gli elementi di maggior qualificazione del nuovo ambiente urbano: è prevista la riqualificazione di una parte degli spazi per ospitare attrezzature di servizio, come spazi espositivi e strutture per i giovani, oltre alla possibilità di poter ospitare eventi di vario genere, ad esempio concerti o spettacoli all'aperto. Dal punto di vista paesaggistico gli elementi naturalistici rappresentano un punto di riferimento e un segno distintivo, poiché contribuiscono a definire il volto della città; anche per questo motivo nella progettazione del nuovo parco e nelle sistemazioni a verde dell'intera area, particolare interesse verrà posto nella localizzazione di nuove piante, con l'obiettivo evocativo di 1001 nuovi alberi. Dal punto di vista ecologico, gli alberi e le siepi generano effetti benefici, tra cui la

CICENTRO2

— pagine a cura di Matteo Gucci



capacità di assorbire elementi inquinanti, liberando ossigeno e migliorando la qualità chimico-fisica dell'aria. Le piante fungono non solo da barriera acustica nei confronti del rumore generato dai veicoli, ma anche da difesa del suolo dal rischio di cedimenti; aiutano inoltre a depurare le acque meteoriche assorbite dal terreno, prima dell'arrivo alla falda. Inoltre, svolgono un'azione termoregolatrice del microclima urbano, attenuando gli eccessi di temperatura e gli effetti del vento e della pioggia.

VIABILITÀ CICLABILE

Il piano particolareggiato prevede la creazione di nuovi percorsi ciclo pedonali in corrispondenza dell'attuale Via Ponte di Formicola, che saranno realizzati non appena entrerà in funzione la nuova viabilità di penetrazione da via San Bartolo in Tuto a via delle Sette Regole. Inoltre vengono individuati una serie di percorsi lungo il perimetro del parco, in modo da rendere maggiormente attrattivo il nuovo spazio di verde pubblico e da creare un facile collegamento tra il centro della città e la zona intorno al Castello dell'Acciaio, in base ad un nuovo concetto di mobilità sostenibile.

I PARCHEGGI PUBBLICI

L'area riservata alla sosta pubblica copre una superficie di 32.911 mq, per circa 1100 nuovi posti. I parcheggi pubblici sono stati localizzati a raso. Sono state privilegiate le localizzazioni della sosta che incentivino l'uso del mezzo pubblico, tramvia in particolare, in tutte le zone dell'area di trasformazione: le aree di sosta saranno collocate in corrispondenza delle fermate della tramvia e contribuiranno allo scambio auto-tram. A

questo fine sono collocati strategicamente i parcheggi pubblici, che si troveranno sulle direttrici di collegamento tra le colline e il centro città.

PIAZZE E PERCORSI PEDONALI

Il Piano prevede la creazione di una grande quantità di piazze pubbliche e di percorsi pedonali. Le zone fortemente pedonalizzate richiedono la ricerca di soluzioni architettoniche di forte impatto e di notevole qualità.

POLO DI ALTA FORMAZIONE PER LA MODA E IL DESIGN

Scandicci è oggi sede di uno dei poli produttivi pellettieri più importanti del mondo, a cui fanno da punto di riferimento alcune imprese leader internazionali. A questo nucleo altamente specializzato si affianca un'industria manifatturiera di piccole e medie dimensioni, con produzioni di grande qualità. La localizzazione di un Polo di alta formazione per la moda e il design rappresenterà un elemento di attrazione internazionale per l'area. Il tema centrale sarà la moda, fortemente collegata alla vocazione manifatturiera della città, ma l'obiettivo è quello di una naturale evoluzione verso le



attività creative in generale, come design, arti figurative ed espressive, tecniche della comunicazione. Il Piano Particolareggiato prevede la realizzazione di un edificio polivalente dove troveranno collocazione laboratori, aule didattiche e spazi destinati ad incubatori ed acceleratori d'impresa. Si prevede che tale struttura formativa coinvolga circa 500 studenti all'anno: queste presenze rappresenteranno un punto importante per la rivitalizzazione del nuovo centro cittadino. Connessa con la realizzazione del Polo è inoltre prevista la realizzazione di un complesso di residenze collettive per studenti, per offrire soluzioni abitative a chi frequenta la struttura formativa: questo in-

tervento prevede la possibilità di ospitare fino a 220 studenti. L'idea è di riuscire a realizzare una sorta di campus studentesco, anche grazie alla vicinanza di spazi culturali come l'auditorium e le attività multimediali e formative, tale da rappresentare un luogo di riferimento per i cittadini e gli utenti esterni.

NUOVE SCUOLE

Il Piano particolareggiato per l'area dell'ex Cnr prevede l'ampliamento dell'istituto secondario Russell Newton e l'inserimento di nuovi edifici con la stessa destinazione, tra cui quelli per il trasferimento del liceo artistico Leon Battista Alberti. E' inoltre fissata un'ulteriore offerta di servizi per l'infanzia (come ad esempio nuovi asili nido) per soddisfare le esigenze conseguenti all'aumento di residenza e attività nella zona.

CULTURALE COLLETTIVO RICREATIVO

Il Piano prevede la realizzazione di numerose strutture dedicate ad incrementare l'offerta culturale e i servizi per il cittadino. Si prevede l'apertura di media center, di strutture per l'aggregazione e di spazi espositivi, per far vivere l'area nell'intero arco della giornata.

COMMERCIO

Il progetto del nuovo centro della città punta anche al potenziamento del tessuto commerciale cittadino, creando un nuovo asse urba-

no ben servito dal trasporto pubblico locale. L'asse sarà caratterizzato dalla presenza di negozi che si sviluppano lungo una galleria commerciale a cielo aperto, completamente pedonalizzata.

PRODUTTIVO

Il Piano destina una limitata parte della superficie edificabile a funzioni produttive. Si tratta principalmente di strutture artigianali poco invasive e quindi più consone al nuovo tessuto urbano. La localizzazione è prevista in prossimità della zona industriale di Scandicci, anche per limitare al massimo l'interferenza di queste attività con la parte propriamente urbana dell'intervento.

Le immagini di copertina e di queste pagine sono estratte dal Piano Particolareggiato per l'area ex-Cnr

► MOBILITÀ

AL MINISTERO LA PASSERELLA DI BADIA

Alla conferenza dei servizi al Ministero sul "Nodo alta velocità/alta capacità di Firenze" anche il progetto per la passerella sull'Arno e i parcheggi scambiatori a Badia per il collegamento alla stazione di San Donnino.

Sembra essersi sbloccato l'iter per la passerella sull'Arno tra Badia a Settimo e San Donnino, richiesta a più riprese dal Comune di Scandicci e dai cittadini della Piana di Settimo e già prevista negli ac-

integrando così la rete dei bus e del tram; ed auspica che la realizzazione di tutte le opere, tra cui il collegamento tra Badia e San Donnino, proceda contemporaneamente a quelle per l'alta velocità, e sia rivolta particolare attenzione alla qualità architettonica del parcheggio e della passerella, nel rispetto soprattutto della vicinanza al complesso monumentale della Badia di Settimo. Nella relazione di Italferr al progetto preliminare è scritto che la realizzazione della passerella e del parcheggio scambiatore "consentirà di incrementare il bacino di traffico che utilizzerà il trasporto ferroviario: attraverso tali opere, infatti, la fermata di San Donnino servirà anche le frazioni di Badia a Settimo e San Colombano, poste nel Comune di Scandicci in riva sinistra del fiume". Nel progetto preliminare la lunghezza complessiva della passerella è di circa 180

La stazione di San Donnino sulla linea ferroviaria Firenze-Pisa



cordi tra Regione, Italferr ed enti locali. Nella mattina di martedì 16 marzo 2010 si è tenuta la conferenza dei servizi sul "Nodo alta velocità/alta capacità di Firenze" presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a Roma, alla quale hanno partecipato anche i rappresentanti dei ministeri dell'ambiente e per i beni culturali, delle Soprintendenze per i beni ambientali e architettonici e per i beni archeologici, della Regione Toscana, della Provincia di Firenze e dei Comuni di Firenze, Scandicci e Campi Bisenzio. Tra i vari punti all'ordine del giorno la passerella e i parcheggi scambiatori di Badia a Settimo, che saranno utilizzati dai cittadini della Piana di Settimo per raggiungere a piedi o in bicicletta la stazione di San Donnino sulla linea ferroviaria Firenze - Pisa. Il sindaco di Scandicci Simone Gheri sottolinea l'importanza dell'opera, che servirà ad incrementare ancora di più il trasporto pubblico su ferro nei collegamenti verso Firenze,

RIFIUTI PORTA A PORTA A SAN VINCENZO

E' partito il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti a San Vincenzo a Torri e nella zona collinare fino a Pian de' Cerri, con la modalità del cosiddetto "porta a porta di prossimità". Safi-Quadrifoglio hanno già provveduto a togliere i tradizionali cassonetti che sono stati sostituiti con bidoncini colorati, che servono per la raccolta di un numero ristretto di famiglie alle quali sono stati distribuiti anche un opuscolo informativo ed un eco-contenitore per i rifiuti umidi. Questo sistema, già illustrato ai cittadini nel corso di un'assemblea pubblica, permetterà una maggiore e migliore raccolta differenziata e consentirà più controllo contro gli abbandoni abusivi e le importazioni di rifiuti dagli altri comuni. Nell'abitato di San Vincenzo a Torri, dopo una prima fase di sperimentazione, sarà valutata assieme ai cittadini la possibilità di passare ad un sistema di porta a porta con la modalità di raccolta per singola famiglia.

TOPONOMASTICA PONTE 28 FEBBRAIO E VIA VITTORIO MICHELASSI

In occasione dell'89esimo anniversario delle Barricate di Scandicci il Sindaco ha intitolato il ponte sulla Greve "Ponte 28 febbraio" e la strada che da via Pisana porta a via Castelpulci a Vittorio Michelassi (protagonista delle Barricate). Le Barricate di Scandicci furono erette dai cittadini nella notte del 28 febbraio 1921 al ponte sulla Greve contro l'imminente attacco delle squadre fasciste che avevano assassinato il sindacalista Spartaco Lavagnini. Vittorio Michelassi fu figura di spicco dell'antifascismo scandiccese. Condannato a 5 anni di carcere per la sua partecipazione alle Barricate, continuò ad essere perseguitato dai fascisti fino alla Liberazione. Dopo la Liberazione partecipò alla ricostruzione di Scandicci come assessore nominato dal Cnl nella giunta Frosali.

metri. Durante la conferenza dei servizi è stato anche concordato un sopralluogo a Badia a Settimo con i funzionari del ministero delle Infrastrutture e della Sovrintendenza.

[C.A.]

QUALITÀ URBANA RESTYLING TRA VIA BACCIO E VIA SOLLICCIANO

Sarà riqualficata e radicalmente modificata l'area all'incrocio tra via Baccio da Montelupo, via di Sollicciano e via Pisana interna a Casellina. La Giunta comunale ha approvato il progetto che prevede, oltre alla sistemazione definitiva della rotonda, una lunga serie di opere pubbliche tra cui la nuova illuminazione, il rifacimento e l'ampliamento dei marciapiedi che sono stati completamente ridisegnati, un tratto di pista ciclabile che poi sarà collegato ai percorsi per biciclette verso il centro di Scandicci e ai futuri tracciati ciclabili fiorentini. Per quanto riguarda il fondo stradale, saranno completamente rifatti e riasfaltati i bracci d'accesso alla nuova rotonda, ovvero i tratti di strada interessati di via Baccio da Montelupo e quelli iniziali di via Sollicciano e via Pisana interna (che è il proseguimento di via Ponchielli). In corrispondenza di ogni accesso alla nuova rotonda saranno realizzati attraversamenti pedonali rialzati. La rotonda definitiva avrà una forma allungata, come è già attualmente, ma leggermente diver-

sa rispetto a quella provvisoria, per favorire l'ingresso e l'uscita dei veicoli da e verso le strade circostanti; al centro è previsto un intervento di arredo urbano. L'Amministrazione comunale ha scelto di progettare la versione definitiva della rotonda a seguito del periodo di sperimentazione che ha fatto registrare buoni risultati sia in merito alla sicurezza per i pedoni che alla fluidità del traffico veicolare nella zona. L'illuminazione pubblica è stata studiata con l'obiettivo di accrescere la sicurezza degli automobilisti e dei pedoni, con la luce che sarà proiettata sulla carreggiata in modo da aumentare sensibilmente la visibilità sulla sede stradale. Nel ridisegnare i marciapiedi i progettisti hanno dato più spazio ai pedoni, riorganizzando tutti gli spazi e ottenendo anche una piazzola per il carico e scarico della merce del supermercato in sicurezza. L'importo a base d'asta per i lavori è pari a 291.637 Iva esclusa. Dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte della Giunta l'iter prevede la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori.

PIAZZA CANNICCI NUOVO LUOGO D'INCONTRO

Nuovi alberi, panchine,
illuminazione pubblica
e cassonetti interrati.

A Le Bagnese
presentato il progetto
di riqualificazione
di piazza Cannicci.
Discusso anche
di viabilità e parcheggi.

Piazza Cannicci diventerà il centro della vita sociale delle Bagnese. Lo spazio che adesso è poco più che un parcheggio pubblico sarà riqualificato con un progetto del settore Parchi, verde e qualità della vita urbana del Comune; con l'intervento di risistemazione piazza Cannicci sarà un nuovo luogo d'incontro per i cittadini del quartiere, con diciotto nuove piante (15 alberi ad alto fusto e tre piante decorative), l'impianto d'illuminazione pubblica completamente rifatto, panchine, una nuova pavimentazione e un notevole ampliamento degli spazi riservati ai pedoni; ad un angolo del nuovo spazio cittadino, all'incrocio tra le vie Cabianca e Fattori, saranno realizzati i cassonetti interrati, grazie ai quali saranno eliminati dalla piazza i normali contenitori per i rifiuti.

Le auto potranno passare soltanto a bassa velocità grazie ai dossi e alla carreggiata ristretta e rialzata, con i parcheggi a pettine laterali, gli unici previsti per il nuovo spazio cittadino: il saldo dei posti auto della zona sarà comunque pari, grazie ad una razio-

nalizzazione e ad una riorganizzazione dei posteggi nelle vie adiacenti, prima tra tutte via Fattori che sarà a senso unico verso via Volpini, consentendo così la realizzazione di un parcheggio a pettine.

La proposta di progetto preliminare per la nuova piazza Cannicci e le altre novità per le Bagnese sono state presentate durante un'assemblea particolarmente partecipata dai cittadini, alla quale erano presenti il Sindaco, l'assessore all'Arredo urbano e agli interventi di riqualificazione Simona Bonafè, l'architetto Andrea Martellacci - responsabile del settore parchi, verde e qualità della vita urbana - e alcuni Consiglieri comunali. Oltre alla proposta di progetto preliminare per la piazza, cittadini e amministratori hanno affrontato i temi della viabilità, dei parcheggi e della qualità della vita alle Bagnese.

L'Amministrazione comunale ha presentato uno studio sulla situazione attuale dei parcheggi nelle diverse strade del quartiere, prima di illustrare il piano di riorganizzazione da adottare contestualmente alla riqualificazione della piazza.

Per quanto riguarda la viabilità, sarà ripristinata la direzionalità di traffico da via Fattori verso via Volpini; questo comunque non comporterà il rischio del traffico di attraversamento del quartiere, grazie alla piazza rialzata e ai dossi che declasseranno la viabilità a passaggio di quartiere residenziale, con percorrenze a bassa velocità.

Altre novità per l'organizzazione viaria consentiranno una migliore circolazione interna al quartiere.

[C.A.]

AMBIENTE MISURE PER LIMITARE LE PM10

Vengono applicate anche a Scandicci le misure urgenti per la lotta all'inquinamento atmosferico da polveri sottili (Pm10). Il provvedimento scatta contemporaneamente negli otto comuni dell'area omogenea fiorentina (Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Calenzano, Firenze, Lastra a Signa, Sesto Fiorentino, Scandicci e Signa) tutte le volte che una delle centraline dell'Arpat registrerà il superamento dei livelli. Le misure antismog fissate nell'accordo sono crescenti e via via più restrittive. Per i primi due giorni di superamento dei livelli sono fissati limiti all'accensione degli impianti di riscaldamento con l'obbligo a limitare l'accensione del riscaldamento a un massimo di otto ore al giorno, abbassando la temperatura a 17 gradi per gli edifici adibiti ad attività industriali o artigianali e a 18 gradi per gli altri. Nel terzo e quarto giorno scatta il blocco dei veicoli più inquinanti (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30) nella zona centrale di Scandicci e più precisamente all'interno del perimetro formato da via dei Rossi, via Turri, via Francoforte sull'Oder, via San Bartolo in Tuto, piazza Benini, via Santa Maria a Greve, via Roma e via Paoli, per determinate categorie (ciclomotori e motocicli a due tempi, autovetture a benzina e veicoli commerciali fino all'euro1, autovetture diesel fino all'euro3).

A partire dal quinto giorno il blocco del traffico viene esteso all'intero centro urbano con il medesimo orario, ad esclusione delle direttrici stradali via Pisana - via Baccio da Montelupo, via delle Nazioni Unite; via Roma - via Paoli - via Dante - piazza Marconi - via Poccianti; via Mensa Arcivescovile - via Torricelli - via Makarenko - via Scandicci alto; via delle Bagnese; viale Moro; via Don Facibeni - via Pestalozzi - via Pisana; via di Vingone - piazza Kennedy - largo San Zanobi; via delle Cascine - via Fanfani - via dei Ciliegi fino a via delle Sette Regole e a via Don Perosi - via Ponchielli - via di Casellina - via Respighi - via Pisana. I provvedimenti vengono revocati quando i valori rientrano nella norma. Intanto le amministrazioni invitano i cittadini a utilizzare i mezzi pubblici per gli spostamenti interni.

AGRICOLTURA OLMO, GIOVEDÌ DI MERCATO CON PRODOTTI LOCALI

I prodotti agricoli di filiera corta dal 1° aprile sono in vendita, tutti i giovedì mattina dalle 8 alle 13, nell'area di verde pubblico lungo via Pisana all'Olmo. Sono quindici gli operatori locali che vendono direttamente i propri prodotti sotto l'insegna "Mercato di campagna amica". L'iniziativa per la vendita dei prodotti cosiddetti a chilometri zero è di Coldiretti e dell'associazione Agrimercato di Firenze, è stata autorizzata in forma sperimentale con una delibera della Giunta comunale ed ha anche il patrocinio del Comune di Scandicci. L'amministrazione, infatti, che già lo scorso anno ha autorizzato il mercato biologico "Il Pagliaio" che si tiene ogni seconda domenica del mese in piazza Matteotti, ha da tempo avvertito l'esigenza di valorizzare le produzioni di qualità del territorio, migliorare la conoscenza delle produzioni locali, favorire l'incontro tra il mondo della produzione e il mondo del consumo, promuovere lo sviluppo dei mercati per l'attuazione della "filiera corta" dell'agroalimentare. Così, visto il gradimento da parte della cittadinanza del mercato biologico il Pagliaio, è stata presa la decisione di sperimentare anche in altre parti del territorio questa ulteriore iniziativa di promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli locali.



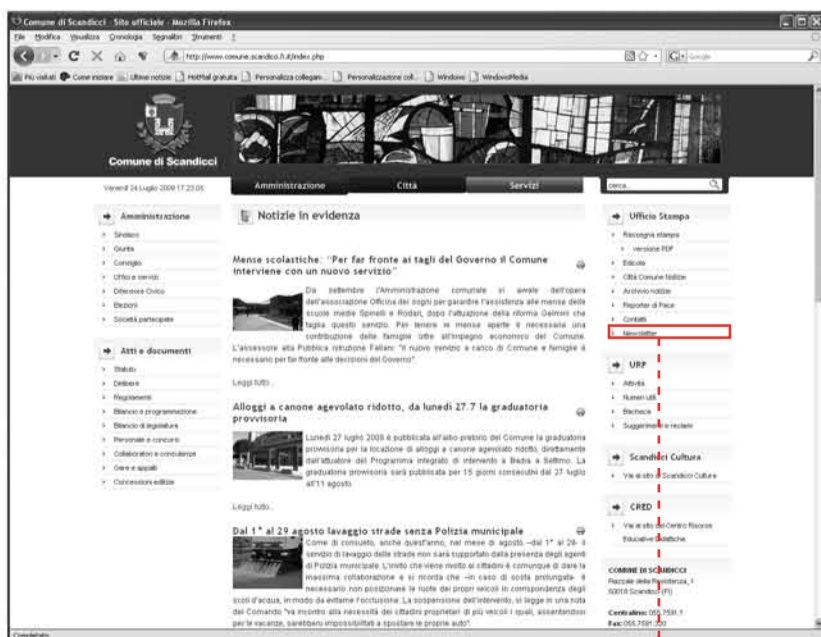
LE NEWS NELLA TUA POSTA ELETTRONICA



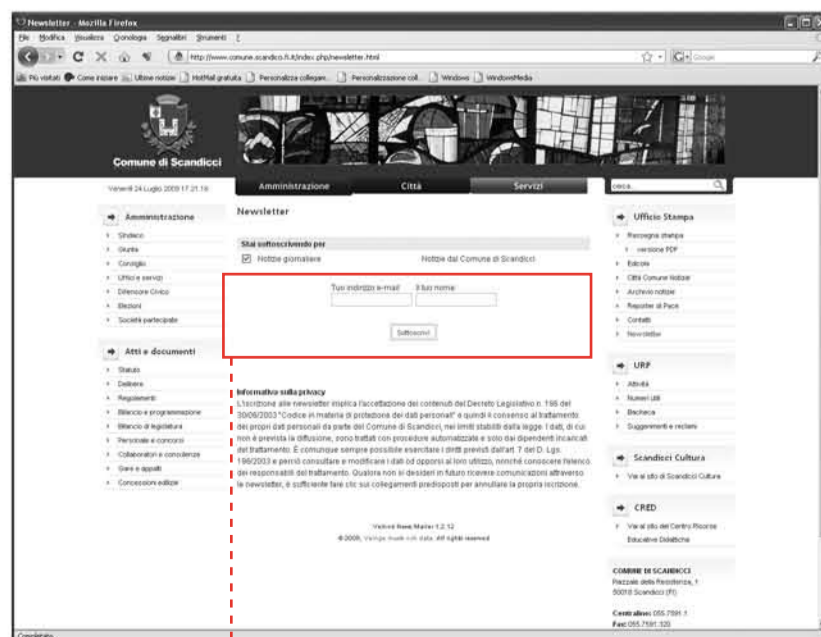
Newsletter

Ogni giorno le ultime notizie del Comune
nella tua casella di posta elettronica

Collegati all'indirizzo www.comune.scandicci.fi.it



clicca su **newsletter**



... e **iscriviti** gratuitamente